



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

Il Consigliere delegato

CORTE DEI CONTI



0000685-27/03/2018-SC\_ABR-T73-P

Al Direttore Generale della  
A.S.L. n. 02 Lanciano – Vasto – Chieti  
*direzione.generale@pec.asl2abruzzo.it*

Al Presidente del Collegio sindacale della  
A.S.L. n. 02 Lanciano – Vasto – Chieti  
*collegio.sindacale@pec.asl2abruzzo.it*

**Oggetto:** Esito dell'esame del bilancio d'esercizio 2016, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

In ottemperanza al disposto normativo, di cui al comma 170, della legge n. 266/2005, e a quanto deliberato dalla Sezione delle Autonomie, con atto n. 18/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, già notificato alle SS.LL. in data 1° agosto 2017, il Collegio sindacale di Codesta Azienda ha inviato, in data 21 settembre 2017, la relazione/questionario di competenza 2016.

Esaminata la suddetta relazione/questionario, sulla base della documentazione già in possesso della Sezione e di quella acquisita per l'esercizio in esame, s'invita ciascuno dei destinatari, per la propria sfera di competenza, a fornire chiarimenti e ulteriori informazioni sui punti di seguito riportati.

Il Collegio sindacale, pur esprimendo parere favorevole, così come per gli esercizi precedenti, anche per il bilancio d'esercizio 2016, ha segnalato una serie di irregolarità, alcune delle quali già riscontrate da questa Sezione nella delibera n. 115/2017/PRSS del 6 luglio 2017 relativamente al bilancio di esercizio 2015. In particolare:

- a) L'Azienda ha conseguito, nel 2016, un risultato negativo pari a € -25.760.636 che segue quello ancor più consistente del 2015 pari a € -33.850.011.



Nonostante una serie di iniziative adottate, in materia di spesa farmaceutica, acquisizione di beni e servizi, modalità di svolgimento gare, implementazione della contabilità analitica, tariffari LEA, volte al contenimento di costi e al recupero di entrate proprie, nonché al miglioramento dei livelli di appropriatezza nei processi di produzione ed erogazione delle prestazioni sanitarie comprese nei LEA, il Direttore generale nella sua relazione ha evidenziato che *“la consistente perdita è ascrivibile a più cause:*

- *all'aumento della mobilità passiva e riduzione della mobilità attiva;*
- *all'impatto del piano investimenti relativamente alle rettifiche dei contributi in conto esercizio;*
- *alla significativa riduzione dei ricavi relativi al “Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera” riconosciuti alla nostra Azienda nel 2016 e all'incasso dei ticket;*
- *ai maggiori costi registrati nell'ambito dei servizi sanitari, servizi non sanitari e manutenzioni, dovuti all'attivazione di numerosi nuovi servizi, soprattutto territoriali, in attuazione delle disposizioni regionali.*

*Per poter garantire il rispetto dell'equilibrio economico da parte dell'Azienda Sanitaria n. 2, anche in considerazione degli aumentati costi derivanti dell'attuazione della programmazione regionale ... si rende necessaria una maggiore attribuzione di finanziamenti a titolo di FSR, attualmente ripartiti tra le quattro ASL Regionali prevalentemente in ragione della popolazione residente e non del numero e della tipologia di strutture insistenti nell'Azienda”.*

Da ultimo precisa che *“per quanto riguarda la copertura della perdita registrata nell'esercizio 2016, questa Azienda, come già avvenuto per l'esercizio 2015, richiederà alla Regione il finanziamento di ricapitalizzazione”.*

Anche il Collegio sindacale, in merito alle modalità di copertura e alla loro attendibilità ha precisato che *“sarà chiesta alla Regione la copertura della perdita”*, e ha attestato che la perdita d'esercizio **non è stata preventivamente autorizzata dalla Regione.**

**In merito, si prega di comunicare se e come sia stata erogata e registrata la somma di cui sopra ed anticipare a questa Sezione le azioni poste in essere nel 2017 delle risultanze del medesimo esercizio (parte I – domande 3 e 3.3);**

- b) il sistema amministrativo-contabile (inventari dei cespiti, inventari di magazzino, riconciliazioni fornitori ecc.) **non fornisce** la ragionevole sicurezza che il bilancio o parte di esso non è inficiato da errori significativi, criticità già accertata da questa Sezione per l'esercizio 2015. Il Collegio sindacale ha evidenziato, infatti, che *“la procedura di inventariazione dei beni mobili e immobili aziendali si è conclusa. È iniziata la fase di analisi e riconciliazione tra i valori già presenti nelle anagrafiche aziendali ed i nuovi dati risultanti*



dalla procedura in oggetto". La valutazione era conseguente a quanto accertato dallo stesso Collegio per l'esercizio 2015. Il medesimo, infatti, evidenziava nella relazione al bilancio 2015, che l'inventario dei cespiti e di magazzino ancora non era ancora operativo e che era stata aggiudicata la gara per l'attivazione del servizio di inventariazione, con presumibile conclusione del lavoro dell'Advisor entro il primo semestre dell'esercizio 2017. **L'Azienda fornisca informazioni aggiornate, specificando i risultati ottenuti** (cfr.: parte I – domanda 11);

- c) **non sono operativi Sistemi di contabilità analitica. Tale criticità, rilevata per l'esercizio 2015, perdura anche nel 2016.** Il Collegio sindacale ha precisato che *"nel corso dell'anno 2016 l'Azienda ha provveduto con atto deliberativo n. 1481 del 19.12.2016 ad affidare alla società di software house l'installazione del modulo di contabilità analitica integrata per l'implementazione della suddetta CoAn. Questa attività amplia le funzionalità del sottosistema di magazzino, personale e di contabilità già operativi sul Sistema Gestionale AREAS. Il modulo di contabilità analitica Integrato consentirà di raccogliere le varie informazioni gestionali relative alle spese, oltre che quelle riguardanti le attività di produzione nella parte delle entrate"*.

**L'Azienda fornisca informazioni aggiornate, specificando i risultati ottenuti** (cfr.: parte I – domanda 13.2);

- d) anche per l'anno 2016, così come per il 2015, l'Ente, fermo restando il disposto di cui all'articolo 15, comma 13, lett. a), D.L. n. 95/2012 (riduzione del 10% del valore dei contratti e delle connesse prestazioni di beni e servizi), **non ha conseguito la riduzione su base annua del 5% del valore complessivo nella rinegoziazione dei contratti in essere per l'acquisto di beni e servizi** (art. 9-ter, comma 1, lett. a), D.L. n. 78/2015).

**Sul punto, Azienda e Collegio sindacale sono tenuti a fornire chiarimenti** (cfr.: parte I – domanda 32);

- e) in merito alle prestazioni intramoenia, il Collegio, ha attestato, anche per il 2016, così come per il 2015, che **non esiste una contabilità separata per la medesima.** Negli altri costi per attività intramoenia, inoltre, **non è stata considerata l'ulteriore quota già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, pari al 5% del compenso del libero professionista per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa** (art. 1, co. 1, lett. e), D.L. n. 158/2012.



Sul punto, si chiede di chiarire, sia per l'esercizio 2016 che con aggiornamento alla data odierna, le iniziative dell'Azienda poste in essere per superare le criticità obiettate (cfr.: parte II – domanda 3.2 – 3.7);

- f) il Collegio sindacale ha attestato che, relativamente agli ammortamenti da sterilizzare, il sistema informativo aziendale non associa a ciascun cespite la relativa fonte di finanziamento.

Si prega l'Azienda di fornire dettagliate ed aggiornate informazioni. (cfr.: parte II – domanda 10);

- g) superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale e ospedaliera da parte dell'Azienda e il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione. L'Azienda fornisca chiarimenti sul reiterato sfioramento dei tetti di spesa e dettagliate informazioni sugli obiettivi assegnati dalla Regione e gli atti che li prevedono (cfr.: parte II – domande 11 e 11.1).

- h) L'Azienda, singolarmente valutata, ha sfiorato (129,43%), per i dati riportati in tabella, il limite previsto dalla norma di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010.

Al riguardo, si chiedono spiegazioni in merito e informazioni sulle percentuali di riduzione programmate e realizzate per gli anni 2016 e 2017, che l'Azienda aveva previsto al fine di raggiungere l'obiettivo di riduzione del 50% su base 2009, entro il 2017; (cfr.: Parte II – domande 13);

- i) In nota integrativa, l'Azienda precisa che, con riferimento ai rischi per i quali è stato costituito un fondo, non esiste la possibilità di subire perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati. Tuttavia, il Collegio sindacale, nella relazione questionario, ha attestato che, anche per il 2016 così come per il 2015, **“esiste la possibilità di subire perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati”**.

Si chiedono dettagliati chiarimenti al riguardo (cfr.: Parte III – domande 8.3 e 8.5).

Dall'esame del bilancio d'esercizio 2016, tramite la relazione del Collegio sindacale, emerge la necessità, da parte di questa Sezione, di chiedere chiarimenti sugli ulteriori punti di seguito specificati:

1. In merito alle prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati nel 2016, il Collegio sindacale ha attestato che:



- **non hanno rispettato**, a differenza dell'anno 2015, i tetti programmati. Il Collegio medesimo ha precisato al riguardo che *“nei casi in cui la produzione fatturata ha superato i tetti programmati sono state remunerate solamente le prestazioni entro budget e contestualmente si è proceduto a richiedere note di credito per gli importi extra budget”*.
- **sono in corso contenziosi** per prestazioni erogate, presuntivamente pari, al 31 dicembre 2016, a € 60.000.000. criticità già reiterata nel 2015; All'uopo la Sezione aveva accertato al 31.12.2015 un contenzioso presumibilmente pari a € 102.000.000. L'Azienda reitera nel 2016 la criticità già presente per il 2015.

**Al riguardo, si richiede di chiarire quali sono stati i tetti fissati per l'Azienda, i relativi atti regionali che li hanno stabiliti, con informazioni circa le problematiche legate al rispetto delle disposizioni regionali in materia, nonché la specifica del contenzioso in essere (cfr.: parte I – domanda 28.3):**

- II. con riguardo ai controlli sulla appropriatezza e qualità delle prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati, il Collegio sindacale ha attestato che è stato attivato, da parte dell'Ente un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità come previsto dal comma 522 della legge n. 208/2015 e s.m.i, ma che tale sistema **non è in raccordo con il sistema di monitoraggio regionale e non è coerente con il programma nazionale valutazione esiti**. Al riguardo viene precisato che *“la UOC Valutazione Appropriata Prestazioni Sanitarie ottempera regolarmente alle indicazioni sul monitoraggio regionale, mentre, relativamente al programma nazionale valutazione esiti è in attesa di ricevere indicazioni da parte degli Organismi regionali competenti”*.

**Si chiedono dettagliate ed aggiornate informazioni, nonché ulteriori spiegazioni in merito (cfr.: parte II – domanda 6.2):**

- III. il Collegio sindacale ha segnalato, per l'acquisto di dispositivi medici (art. 15, comma 13, lett. f). D.L. n. 95/2012 e art. 9-ter, comma 1, lett. b), D.L. n. 78/2015), **non sono stati attribuiti**, da parte della Regione, obiettivi all'Azienda.

**Al riguardo, si chiedono chiarimenti in merito (cfr.: Parte II – domanda 11.3):**

- IV. in merito agli Organismi partecipati, il Collegio sindacale, circa la congruità delle informazioni sugli organismi partecipati allegate al bilancio d'esercizio 2015 con quelle inserite dagli enti nella banca dati del Dipartimento del tesoro, ha precisato che **“non è stato possibile dare una risposta al quesito in quanto, in virtù del recente insediamento del nuovo Collegio Sindacale, alla data odierna i tempi tecnici per l'accreditamento al portale**



*Tesoro non sono ancora conclusi e l'organo di controllo non è ancora in possesso delle credenziali di accesso per il controllo delle informazioni richieste".*

Anche riguardo questo punto, si chiede di fornire dettagliate e aggiornate informazioni (cfr.: Parte III – domande 4.2);

V. In riferimento a quanto contenuto nei prospetti relativi ai dati del Conto economico si evidenzia quanto segue:

- B.2.B.2) Consulenze, collaborazioni, interinale ed altre prestazioni di lavoro non sanitarie (€ 4.929.401) aumenta del +26,0%, contro un aumento medio in Regione del +7,4%;
- B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale (€ 11.434.513) sale rispetto all'esercizio precedente del +15,4% (di contro ad un andamento medio in Regione che si attesta su +8,1%);
- B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F (€ 9.328.630) che sale rispetto all'esercizio precedente del +23,8%, di contro ad un andamento medio in Regione della voce pari a +13,1%;
- B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione (€ 1.352.053) sale del +38,5% di contro ad un andamento medio in Regione della voce pari a +15,7%;
- B.2.A.13) Compartecipazione al personale per attività libero professionale (intramoenia) (€ 3.355.221) sale del +15,8%, in linea con l'andamento medio in Regione del +13,1%;

**Si chiede di fornire spiegazioni in merito agli incrementi registrati.**

VI. In merito ai dati contabili, si riporta la seguente tabella in cui si evince un'errata allocazione degli importi relativi ai debiti:

ESERCIZIO 2016 - DDG n. 477 del 02/05/2017

Voce		Dati questionario	Dati Corte dei Conti	DIFFERENZA
PDA280	D.VII) DEBITI V/FORNITORI	193.866.398,00	193.870.633,62	-4.235,62
PDA300	D.VII.2) Debiti verso altri fornitori	128.224.219,00	128.228.454,22	-4.235,22
PDA340	D.XI) DEBITI V/ALTRI	22.822.756,00	22.818.521,39	4.234,61
PDA380	D.XI.4) Altri debiti diversi	1.340.622,00	1.336.387,18	4.234,82

Anche in questo caso l'Azienda reitera nel 2016 l'errata allocazione sottolineata dalla Sezione regionale di controllo già per il 2015 con la sopracitata deliberazione.



Con l'occasione, si chiede di indicare l'entità della dotazione organica della dirigenza sanitaria e della dotazione organica complessiva degli altri ruoli della dirigenza, nonché il rispetto di quanto stabilito dall'art. 15-septies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., commi 1 e 2, segnalando, altresì, i motivi di un eventuale scostamento dai parametri previsti.

\*\*\*

Si invitano i destinatari in indirizzo ad inviare le informazioni richieste entro e non oltre il 26 aprile p.v. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [abruzzo.controllo@corteconticert.it](mailto:abruzzo.controllo@corteconticert.it).

Ove non pervenute le informazioni richieste entro la suddetta data, si procederà al deferimento, al Collegio di questa Sezione, delle questioni rilevate allo stato degli atti.

Per ulteriori chiarimenti, potrà essere contattato il dott. Giuseppe Miele, funzionario incaricato di collaborare all'istruttoria dell'indagine, al n. tel. 0862/209046.

Il Magistrato istruttore  
(Cons. Lucilla VALENTE)

*Lucilla Valente*

